

# Concerto in verticale



**di allievi delle scuole della Provincia di Frosinone**

promosso dal

**Conservatorio Statale di Musica 'Licinio Refice'**

in collaborazione con il

**Liceo Musicale I.I.S. 'Anton Giulio Bragaglia'**

e con gli

**Istituti Comprensivi**

***Frosinone 1, 2, 3, Alatri 1, Boville Ernica,***

***Ceccano 1, Ferentino 2, Fiuggi, Sora 1, Veroli 2***

Coordinatrice prof.ssa Cinzia Diciara

Referenti prof.sse Elisa Petrone e Teresa De Padua

Il Responsabile per le Scuole M<sup>re</sup> Filiberto Palermi

Il Direttore M<sup>re</sup> Alberto Giraldi

**Frosinone 3 giugno 2019 ore 17.30**

**Auditorium 'Daniele Paris'**

INFO 0775 840060

Viale Michelangelo, Frosinone

Ingresso libero

## Un incontro di pianisti preparati (competenti)

La riforma degli studi musicali, con la loro conseguente e piuttosto recente verticalizzazione dalle scuole medie all'università (conservatorio) passando per il liceo, è argomento che appassiona e incrementa sempre nuove proposte didattiche e sperimentazioni.

Infatti, dopo lunghi anni di fermento, si è superata una sorta di sclerotizzazione, causata soprattutto dalla rigidità di vecchi programmi, che aveva finito con il confinare il sistema dell'apprendimento musicale istituzionale entro schemi ormai desueti e non più funzionali all'accelerazione del progresso. È ovunque noto che tra gli addetti ai lavori l'annoso processo di ridefinizione dell'assetto dell'istruzione musicale ha generato magmatiche discussioni epistemologiche, pedagogiche, didattiche, finanche psicologiche e giuridiche, affinché si giungesse a quelle legislative che ne sancissero la *facies* in tutti i dettagli attuativi.

Anche dopo anni, tale processo, mai interrotto e, anzi, in incessante fluire sul piano della riflessione, continua a suscitare discussioni fautori delle diverse e più disparate dottrine teoriche e sostenitori di metodologie e prassi in uso, poiché finalmente il campo si è aperto, dando ai docenti l'agio di poter costruire percorsi didattici orientati in ogni direzione, senza nulla togliere alla necessità di salvaguardare le basi del nostro patrimonio artistico e culturale per traghettarlo verso il futuro.

>>> *continua nel pdf allegato*

Cinzia Dichiara